

**PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2003
DEI CORRISPETTIVI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO
DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEGLI IMPORTI
PER IL RICONOSCIMENTO DEI RECUPERI DI CONTINUITÀ
DEL SERVIZIO E PER L'ESAZIONE PER L'ANNO 2003 DEGLI IMPORTI
PER IL RICONOSCIMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI
ALLA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA
NEL SETTORE ELETTRICO**

1. Premessa

La proposta di delibera prevede l'aggiornamento di:

- a) corrispettivi per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per i clienti finali non domestici (titolo 2, sezione 1 del Testo integrato);
- b) corrispettivi per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per le imprese distributrici e per i produttori (titolo 2, sezione 2 del Testo integrato);
- c) corrispettivi per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti domestici (titolo 3, sezione 2 del Testo integrato).

L'adeguamento dei corrispettivi riflette l'aggiornamento dei costi riconosciuti all'interno del periodo regolatorio rispetto al livello iniziale. Tale aggiornamento tiene conto di:

- tasso di inflazione;
- tasso di recupero di produttività;
- tasso di variazione dei costi riconosciuti collegato a modifiche dei costi riconosciuti derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, mutamenti del quadro normativo e dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale;
- tasso di variazione collegato a costi relativi a interventi di controllo della domanda attraverso l'uso efficiente delle risorse;
- tasso di variazione collegato ad aumenti dei costi riconosciuti derivanti da recuperi di qualità del servizio.

2. La variazione dei costi riconosciuti

I costi riconosciuti oggetto dell'aggiornamento per l'anno 2003 comprendono:

- costi relativi alle attività di vendita e di misura compresi nel servizio di trasporto;
- costi relativi all'attività di distribuzione;
- costi relativi all'attività di trasmissione.

I costi riconosciuti relativi alle attività di vendita e di misura ricompresi nel servizio di trasporto per l'anno 2003 si riducono dell'1,5% rispetto all'anno 2002. Tale variazione è dovuta all'applicazione del tasso di recupero di produttività, fissato pari al 4% dall'Autorità per il periodo di regolazione 2000-2003, e all'applicazione del tasso di inflazione, misurato facendo riferimento al tasso di variazione medio, riferito ai dodici mesi precedenti, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, come rilevato dall'Istat, risultato pari al 2,5%.

I costi riconosciuti relativi all'attività di distribuzione per l'anno 2003 aumentano dell'1,7% rispetto all'anno 2002. Tale variazione, oltre all'applicazione dei tassi che esprimono l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, è dovuta al tasso di variazione collegato ad aumenti dei costi riconosciuti derivanti da recuperi di qualità del servizio (circa +2,9%) e al tasso di variazione collegato a costi relativi a interventi di controllo della domanda attraverso l'uso efficiente delle risorse (circa +0,3%). E' infatti previsto un aumento consistente dei costi riconosciuti per il 2003 rispetto al 2002 derivanti da recuperi di qualità del servizio; in termini assoluti: 110 milioni di euro contro i 75 milioni di euro del 2002.

I costi riconosciuti relativi all'attività di trasmissione per l'anno 2003 aumentano del 4% rispetto all'anno 2002. Tale variazione, oltre all'applicazione dei tassi che esprimono l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, dipende dal valore assunto dal tasso di variazione dei costi riconosciuti derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, da mutamenti del quadro normativo e dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale. In particolare a determinare l'aumento dei costi riconosciuti concorrono gli oneri che potrebbero derivare dalla variazione del perimetro della rete di trasmissione, secondo le intenzioni manifestate con propria lettera dal Ministro delle attività produttive (+2,7%), gli oneri relativi agli accordi internazionali per i transiti transfrontalieri (*cross border tariff*) (+1,9%) e un aggiustamento dei costi riconosciuti per l'attività propria del Gestore della rete di trasmissione nazionale (+0,9%), necessario per adeguare il corrispettivo al consolidarsi dell'organizzazione e della struttura del medesimo Gestore della rete di trasmissione nazionale.

3. La variazione dei corrispettivi

Per effetto delle variazioni dei costi riconosciuti vengono a modificarsi anche i corrispettivi previsti a copertura degli oneri relativi al servizio di trasporto.

In particolare, per quanto riguarda i corrispettivi per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per i clienti finali, la variazione dei costi riconosciuti produce gli aumenti dell'onere medio per kWh consumato da ciascun cliente riportati nella tabella 1.

Per quanto riguarda i corrispettivi per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per le imprese distributrici e per i produttori (titolo 2, sezione 2 del Testo integrato), la variazione dei costi riconosciuti comporta un aumento medio del 3% della componente CTR a carico dei distributori e un aumento del 4,1% del corrispettivo gravante sui produttori.

4. Istituzione di un apposito conto presso la Cassa conguaglio per il riconoscimento costi derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali di energia elettrica

Con l'articolo 5 della proposta di delibera è stata prevista la modifica, con decorrenza dal 1 gennaio 2003, del Testo integrato al fine di provvedere all'istituzione del Conto oneri derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali di energia elettrica presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Il conto verrà alimentato dai versamenti, da parte di tutti gli esercenti della parte degli elementi delle componenti delle opzioni tariffarie TV1 e delle componenti della tariffa D1 a copertura dei costi di distribuzione relative all'aumento dei costi

riconosciuti derivanti da interventi di controllo della domanda attraverso l'uso efficiente delle risorse.

Il gettito complessivo del conto verrà utilizzato dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico per il riconoscimento dei costi a favore degli esercenti per la realizzazione di interventi conformi alle disposizioni del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministero dell'ambiente 24 aprile 2001 relativo agli interventi di controllo della domanda attraverso l'uso efficiente delle risorse.

5. Disposizioni relative alla sostituzione della tabella relativa ai fattori percentuali di perdita

Con l'articolo 6 della proposta di delibera è stata prevista la modifica, con efficacia dal 1 gennaio 2002, della tabella relativa all'applicazione delle perdite di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale e sulle reti di distribuzione per la determinazione del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso per le imprese distributrici.

Tale modifica si rende necessaria al fine di differenziare il coefficiente di perdita applicato alle imprese distributrici che prelevano energia elettrica direttamente dalla rete di trasmissione nazionale rispetto a quelle che prelevano energia elettrica dalle reti di alta tensione di altre imprese distributrici.

Tabella 1: Confronto della tariffa media per il servizio di trasporto al netto delle imposte e delle componenti A per le diverse tipologie contrattuali

Tipologie	ANNO 2002 - c€/kWh	ANNO 2003- c€/kWh	Differenza 2003-2002 - c€/kWh	variazione % 2003-2002
BT domestici	4,923	4,947	0,024	0,5%
BT IP	1,790	1,822	0,032	1,8%
BT altri usi	3,985	4,018	0,033	0,8%
MT IP	1,050	1,072	0,022	2,1%
MT altri usi	1,471	1,493	0,021	1,4%
AT	0,445	0,455	0,011	2,4%